

(allegato A)

Dai documenti dell'Azione Cattolica si possono recepire alcune caratteristiche per delineare un possibile *profilo* del responsabile associativo.

Ti chiediamo, alla luce della tua esperienza di servizio e della Parola di Dio ascoltata (Rm 12,1-16) di confrontarsi su quanto indicato di seguito, aggiungendo, togliendo e o modificando il profilo esemplificativo sotto indicato. Indica con franchezza ciò che ti pare importante far sapere ai possibili candidati ai quali chiedere di assumere la responsabilità per il prossimo triennio nella tua associazione/vicariato.

Non si tratta di tratteggiare un profilo ideale e irrealizzabile, ma di indicare le questioni per meglio individuare fin dall'inizio il servizio di responsabilità all'interno di una condivisione associativa che ci interpella in forza del nostro battesimo.

Le tue osservazioni, riportate in assemblea, contribuiranno a definire il profilo che verrà condiviso con tutti i Responsabili della diocesi. Grazie

- ✚ disponibilità a lavorare insieme agli altri (fare rete) per raggiungere gli obiettivi; ciò significa essere uomini e donne di comunione nello spirito del Vangelo e non singoli battitori;
- ✚ possedere una buona capacità relazionale, cercando relazioni sane e non funzionali (capacità di ascolto, dialogo e comunicazione)
- ✚ disponibilità interiore a coinvolgersi e a coinvolgere;
- ✚ percepirsi in un cammino di fede dentro alla Chiesa; cercare il dialogo e il confronto con gli Assistenti in comunione con la Chiesa diocesana; coltivare la propria vita spirituale
- ✚ essere disponibile alla formazione personale per meglio servire l'associazione e crescere personalmente nella fede;
- ✚ avere consapevolezza che l'AC ha una dimensione nazionale, diocesana e parrocchiale; ciò significa che la responsabilità associativa implica la necessaria partecipazione ad incontri diocesani in base al proprio incarico;
- ✚ si impegna a conoscere e promuovere i percorsi associativi proposti dal nazionale.